



Regolamento Didattico a.a. 2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

approvato il 11/12/2018 dal Consiglio di Corso di Laurea

DIPARTIMENTO DI Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF)

**CORSO DI STUDIO IN Archeologia
(classe LM-2)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Archeologia
<i>Classe</i>	LM-2
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Archaeology
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF)
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	---
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea di secondo livello
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	---
<i>Atenei convenzionati</i>	---
<i>Eventuale doppio titolo</i>	---
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	---
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	12/12/2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	11/12/2018
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	Non presenti
<i>Sede Amministrativa</i>	DISSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	DISSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-a...



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento:

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta dell'11 dicembre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 dicembre 2018.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Elisabetta Garau

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia>

Docenti di riferimento:

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Milanesi	Marco	L-ANT/10	PO	0,5	
Zucca	Raimondo	L-ANT/03	PO	1	
Prosperi	Valentina	L-FIL- LET/05	PA	1	
Garau	Elisabetta	L-ANT/10	PA	0,5	
Rendeli	Marco	L-ANT/06	PA	1	
Simbula	Pinuccia Franca	M-STO/01	PA	1	
Gandin	Stefania	L-LIN/12	RU	1	

Rappresentanti studenti

(mail)

Miriam Punzurudu miriampunzurudu@hotmail.it

Gruppo di gestione AQ

Il Corso fa riferimento gruppo di gestione AQ del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS

Commissioni paritetiche: si fa riferimento alla commissione paritetica del Dipartimento <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica>

Compiti Commissione Paritetica: vedere <http://edissuf.uniss.it/course/view.php?id=148>

Altre commissioni e referenti

Commissione tirocinio

Panizza	Valeria (valeria@uniss.it)
Sarnelli	Mauro (msarnelli@uniss.it)
Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)

Gruppo di riesame

Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)
-------	----------------------------------



Guirguis	Michele (micheleguirguis@yahoo.it)
Nieddu	Annamari (annamari@uniss.it)
Sanna	Guglielmo (guglielmosanna@uniss.it)
Chessa	Pamela (pamelachessa1981@gmail.com) studentessa di LM-2

Comitato d'indirizzo	
Garau	Elisabetta (bettagarau@uniss.it)
Guirguis	Michele (micheleguirguis@yahoo.it)
Milanese	Marco (milanese@uniss.it)
Simbula	Pinuccia (pfsimbula@yahoo.it)



Presentazione

Il Corso di Laurea in Archeologia è ad accesso libero e a frequenza non obbligatoria.

Il Corso di Laurea in Archeologia rilascia la Laurea in Archeologia.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 78 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 11 esami; 12 CFU relativi ad altre attività formative (laboratori e tirocini formativi, per un totale di 300 ore di tirocinio); 18 CFU per le attività formative pertinenti alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 12/13.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che, nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, vi sia un riferimento all'accordo di gestione in caso di corsi interdipartimentali, con riferimento anche agli obblighi di docenza in base all'afferenza del dipartimento e anche ai fini della partecipazione al Consiglio di CDS.

Non sono presenti accordi per corsi interdipartimentali o internazionali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

I laureati nel Corso di Laurea magistrale in Archeologia acquisiscono conoscenze specialistiche negli ambiti dei Beni Culturali e della Filologia, Letterature e Storie dell'Antichità riguardo a tematiche inerenti al mondo antico, nei suoi risvolti filologico-letterari, storico-epigrafici, storico-geografici, artistici, archeologici e archeologici subacquei, e concernenti ogni espressione della vita materiale con il supporto dei più avanzati strumenti di analisi; inoltre dovranno essere in grado di avvalersi di tutte le fonti necessarie per lo studio di processi storici, di contesti archeologici e di quelli spaziali, geografici ed ambientali del mondo antico. I laureati dovranno essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, di elaborare e realizzare progetti di ricerca nei campi di loro competenza e di potersi confrontare con colleghi stranieri, grazie anche alle opportunità offerte presso Università dell'Unione Europea, nel quadro del Programma Erasmus, e a esperienze didattiche alternative, come le *Summer Schools*. I laureati dovranno altresì acquisire un'ottima padronanza dei lessici disciplinari; per il curriculum classico sarà inoltre indispensabile la conoscenza delle lingue antiche; tutti i laureati dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

I laureati dovranno acquisire una conoscenza adeguata degli strumenti telematici e informatici per affrontare la ricerca e diffondere contenuti scientifici.

I laureati nella Classe LM-2 Archeologia acquisiranno, tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale, conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà a una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia rispetto ai metodi di analisi. Saranno in grado di sviluppare in autonomia di ricerca soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare.

Per acquisire le competenze suddette il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria, ma consigliata) di lezioni frontali. Al completamento del percorso formativo si devono frequentare obbligatoriamente attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (quali, ad es., Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e di ricognizione archeologica, dirette da docenti del corso, in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si fa



riferimento a convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Archeologi:

Funzione in un contesto di lavoro:

Archeologo responsabile in cantieri archeologici.

Competenze associate alla funzione:

competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; conoscenze e competenze nelle discipline storiche e archeologiche e capacità di condurre una corretta esegesi delle fonti; conoscenze informatiche di base e informatiche applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione dei dati (GIS, database etc.); competenze di tipo legislativo e amministrativo di base.

Funzione in un contesto di lavoro:

Attività e consulenze di ambito archeologico presso Enti e Istituzioni

Competenze associate alla funzione:

competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; conoscenze e competenze nelle discipline storiche e archeologiche e capacità di condurre una corretta esegesi delle fonti; conoscenze informatiche di base e informatiche applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione dei dati (GIS, database etc.) e dell'archeologia virtuale; competenze di tipo legislativo e amministrativo di base.

Funzione in un contesto di lavoro:

attività di coordinamento presso Musei e parchi archeologici.

Competenze associate alla funzione:

competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; conoscenze e competenze nelle discipline storiche e archeologiche e capacità di condurre una corretta esegesi delle fonti; conoscenze informatiche di base e informatiche applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione dei dati (GIS, database etc.) e dell'archeologia virtuale; competenze di tipo museografico e museologico; competenze di tipo legislativo e amministrativo di base; capacità e competenze comunicative funzionali ad attività organizzative ed espositive, di accoglienza e didattiche in musei, parchi e aree archeologici.

Sbocchi occupazionali:

Archeologo.

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche:

Funzione in un contesto di lavoro:

attività di coordinamento presso Università ed enti di ricerca.

Competenze associate alla funzione:

competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; conoscenze e competenze nelle discipline storiche e archeologiche e capacità di condurre una corretta esegesi delle fonti; conoscenze informatiche di base e informatiche applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione dei dati (GIS, database etc.) e dell'archeologia virtuale; capacità di coordinamento; conoscenze nell'uso di strumentazioni e attrezzature specifiche.

Sbocchi professionali:

Tecnici laureati presso laboratori archeologici.

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico-artistiche: Funzione in un contesto di lavoro:



attività di ricerca presso Università ed enti di ricerca.

Competenze associate alla funzione: competenze nel campo delle metodologie della ricerca archeologica; conoscenze e competenze nelle discipline storiche e archeologiche e capacità di condurre una corretta esegesi delle fonti; conoscenze informatiche di base e informatiche applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione dei dati (GIS, database etc.) e dell'archeologia virtuale; capacità di coordinamento e comunicative; conoscenze nell'uso di strumentazioni e attrezzature specifiche.

Sbocchi professionali:

Ricercatori.

Norme relative all'accesso

La classe di laurea LM2 prevede un'utenza sostenibile pari a 100 posti. Tra questi, 6 posti sono riservati a cittadini stranieri, di cui 1 a cittadini cinesi e 2 a cittadini della rete UNIMED.

Per accedere al Corso di studi è necessario il possesso della laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L1). Si richiede inoltre di aver acquisito almeno 48 CFU così distribuiti:

- 18 CFU nei SSD di ambito storico, di cui:
 - M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/09 (Paleografia), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana)
- 30 CFU nei SSD di ambito archeologico, di cui:
 - 6 CFU nel SSD L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica);
 - 24 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-OR/05 (Archeologia del Vicino Oriente antico), L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica) ovvero in altri SSD inclusi nel RAD.

La verifica di tali conoscenze è accertata da una Commissione tramite un colloquio volto a verificare il possesso dei requisiti curriculari e le conoscenze dello studente. L'esito è vincolante ai fini dell'immatricolazione. In mancanza dei requisiti la Commissione indicherà le necessarie integrazioni curriculari da acquisire prima dell'immatricolazione al Corso.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

Articolazione delle attività formative: al link https://dissuf.uniss.it/sites/st11/files/didattica/2018_11_29_ps_lm2_coorte_2019-20.pdf è presente il Piano di Studio della coorte con la sua suddivisione in 4 curricula. Per i nominativi dei docenti e la ripartizione in semestri si rimanda al link [https://dissuf.uniss.it/it/didattica/insegnamenti-e-programmi attivita didattica erogata 2019/2020](https://dissuf.uniss.it/it/didattica/insegnamenti-e-programmi_attivita_didattica_erogata_2019/2020).

La durata del corso è di due anni. Esso è articolato in 4 *curricula*: Preistoria e Protostoria, Archeologia Classica, Archeologia Medievale e Postmedievale, Metodologia, Archeometria e Tecnologie per i beni archeologici. La scelta del curriculum verrà fatta al momento



dell'immatricolazione.

Il Corso prevede le attività formative descritte nell'Allegato 2.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12, oltre alle "altre attività formative" e alla prova finale. La frequenza ai corsi non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.

È prevista l'iscrizione a regime di tempo parziale secondo l'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative saranno erogate in due anni come per tutti gli studenti, ma è concesso di far fronte agli obblighi richiesti in un arco temporale superiore, fino a quattro anni. Lo studente può decidere di optare per lo status "part-time" anche per il solo secondo anno di corso; in tal caso gli obblighi del secondo anno potranno essere assolti in due anni.

Le attività formative del corso di laurea si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì attività di esercitazione, seminari, laboratori.

In conformità al RDA, Art. 4, per ogni CFU sono previste 25 ore d'impegno complessivo dello studente, delle quali 5 ore saranno di lezioni frontali, e le restanti saranno riservate allo studio individuale. Tuttavia, in caso di esercitazioni o attività assistite equivalenti, le ore di studio individuale diminuiranno in proporzione, senza essere mai inferiori alla metà del totale complessivo.

In merito allo studio delle lingue straniere, per ciascun CFU le ore di lezioni frontali saranno 10; in caso di esercitazioni, le ore destinate a tali attività saranno 25 per ogni CFU, mentre le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 previste, saranno dedicate allo studio individuale.

L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due periodi: 1° semestre da ottobre a dicembre, 2° semestre da febbraio a maggio. Le date d'inizio e fine dei semestri vengono rese note nel calendario didattico entro il mese di settembre di ciascun anno accademico.

Entro il mese di settembre di ciascun anno accademico verranno pubblicate anche tutte le informazioni sulle attività formative attivate: i contenuti, gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti, il programma dettagliato, i testi di riferimento e il materiale didattico, i docenti responsabili dell'insegnamento, l'orario di ricevimento, le indicazioni sugli esami di profitto (<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do?jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04?statoRicerca=INIZIO>), gli orari delle lezioni (<http://orario.uniss.it/AgendaStudenti/>).

Il conseguimento dei CFU attribuiti agli insegnamenti avviene attraverso il superamento di una prova di verifica del profitto, con voto espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. Esse consistono in una prova orale pubblica. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico, denominate prove *in itinere*. Queste singolarmente non conferiscono crediti; il loro eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale. Lo studente ha il diritto di conoscere i criteri di valutazione della propria prova d'esame, di prendere visione dell'elaborato scritto e di essere informato sulle sue modalità di correzione.



Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte almeno da due membri, di cui uno è il docente responsabile della disciplina o dell'attività e gli altri sono professori o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori affini, oppure cultori della materia.

In caso di prove d'esame integrate per più moduli coordinati, tutti i docenti titolari fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente: la valutazione di un insegnamento suddiviso in due moduli, che può effettuarsi anche attraverso due prove parziali, comporterà quindi un unico voto.

Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Gli studenti iscritti devono compilare il piano di studi on-line dalla propria pagina web personale su Self-studenti. La compilazione sarà consentita all'interno di due finestre temporali che verranno comunicate nel sito Uniss e nel sito del Dipartimento di Storia.

Compilando lo schema di piano "APPROVATO", lo studente potrà fare le scelte tra le opzioni date e ottenere un piano che verrà automaticamente trasferito nel libretto dello studente.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e successiva discussione di una tesi originale, articolata, approfondita e predisposta in forma di testo scritto di ampiezza concordata, su un argomento coerente col percorso formativo seguito dallo studente e inerente alle capacità di analisi storica, archeologica, filologica classica e di proprietà di linguaggio e di espressione.

Potranno essere ammessi elaborati realizzati attraverso nuove tecnologie, come audiovisivi o ricostruzioni virtuali, in particolare per le discipline relative all'arte antica, all'archeologia e alla cartografia antica.

Alla prova finale vengono attribuiti 18 CFU.

L'elaborato che verrà discusso durante la prova finale deve essere redatto in modo originale, sotto la guida di un relatore e di un correlatore scelti dallo studente tra i docenti incontrati durante il proprio percorso di studi magistrali.

La richiesta di deposito titolo della tesi di laurea, che indica il titolo della tesi, approvato dal relatore.

Per l'attribuzione del voto di laurea la Commissione si basa sui seguenti criteri:

- punteggio di partenza dato dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto,
- fino a un massimo di 6 punti per la tesi di laurea;
- 2 punti per la laurea conseguita entro la sessione straordinaria del secondo anno di corso;
- fino a un massimo di 1 punto per la premialità ottenuta attraverso la partecipazione al progetto "Erasmus for studies", in base ai crediti acquisiti in rapporto alla durata di



permanenza all'estero.

Tutte le altre caratteristiche relative alla prova, agli elaborati finali e alle Commissioni d'esame sono disciplinate dall'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

L'eventuale riconoscimento dei CFU, normata dal Regolamento didattico di Ateneo, Art. 45, avverrà con delibera del CCDS e dovrà obbligatoriamente essere compatibile con lo schema di Offerta formativa presente all'Allegato 3.

I CFU relativi ai diversi SSD possono essere riconosciuti anche solo parzialmente. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:

a. quando l'esame viene convalidato *in toto*, viene confermato anche il voto;

b. in caso di convalida parziale, lo studente dovrà sostenere un colloquio o una prova integrativa che può confermare o modificare il voto precedente.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera possono essere riconosciuti anche sulla base di certificazioni rilasciate da competenti strutture, interne o esterne all'Università, purché equivalenti al livello B2.

Le domande di trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei, comprensive della richiesta di convalida dei CFU già acquisiti, devono essere presentate entro lo stesso termine previsto annualmente per le immatricolazioni. Rimane valido quanto stabilito nell'Art. 44 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Il Corso prevede, per i quattro curricula, 12 CFU di attività a scelta, che devono essere coerenti con il percorso formativo.

Tirocinio

Il tirocinio pratico consiste in un'esperienza formativa professionalizzante presso una struttura esterna appositamente convenzionata con il Dipartimento ed ha come scopo l'acquisizione di competenze teorico-pratiche connesse al corso di studi intrapreso. Il periodo del tirocinio è determinato in 300 ore (12 CFU). È prevista la possibilità, in alternativa (anche parziale) al tirocinio, di optare per attività di scavo, prospezione archeologica, laboratorio e schedatura, sotto la guida di docenti coordinatori, che verranno convalidate dalla Commissione tirocinio.

Piani di studio individuali

In tutti quei casi in cui uno studente voglia compilare un piano di studi con regole differenti da quelle proposte negli schemi dei piani della carriera on-line, con istanza debitamente motivata al CCdS, potrà presentare in Segreteria studenti domanda di piano di studi individuale, purché nel rispetto dell'Allegato 3. del presente Regolamento e delle attività formative offerte dal Dissuf. Il referente alla didattica offre supporto alla compilazione del piano di studi individuale.

Mobilità internazionale – Erasmus

È prevista la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero nell'ambito di



accordi internazionali. Le attività formative svolte all'estero vengono verificate e riconosciute se congruenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea .

Si rimanda alle norme previste dall'Ateneo circa la mobilità internazionale – Erasmus e alle attività della Commissione Erasmus del Dissuf (presidente: prof.ssa Maria Grazia Melis).

Studenti con particolari esigenze

Riguardo a esigenze specifiche si deve far riferimento al responsabile del Corso e al manager didattico.

Per gli studenti con diverse abilità si rimanda alla pagina dell'Ateneo <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili> che contiene tutte le informazioni relative all'assistenza e ai servizi forniti dall'Ateneo stesso. Per il Dissuf il prof. Filippo Dettori è referente della Commissione di Ateneo per studenti disabili e con DSA.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alle norme dell'Ateneo.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: tel. 079 22 9688, e-mail: didattica.dissuf@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 22 9779, e-mail: dissuftirocini@gmail.com

Corso di Laurea: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia>

Eventuali servizi aggiuntivi

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i corsi di studio, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi di studio, l'orientamento in ingresso e *in itinere*, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione organizza la giornata di Presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata il Presidente e i docenti dei corsi di studio, insieme allo staff amministrativo, ai Rappresentanti degli studenti, alle Associazioni studentesche e agli studenti-tutor, accolgono le matricole fornendo loro informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti.